

chiàcchiari

soliloqui sull'impossibilità

Laboratorio di drammaturgia condotto da Rosario Palazzolo e Anton Giulio Pandolfo (Compagnia del Tratto)

Chiàcchiri, in palermitano, ha un senso complesso. Vorrebbe spiegare la potenza del linguaggio di chi ha solo il linguaggio. Una potenza che nasce dall'esigenza di stravolgere certi ordini stabiliti, di scombinarli, di dilaniarli affinché il "ciò che è" possa tramutarsi nel suo contrario. Affinché chi è ultimo sia perlomeno penultimo.

Il laboratorio di drammaturgia è aperto a partecipanti di diversa età e formazione; intende creare dei soliloqui, delle storie che sanno di vergogna, di paura, di dolore. Cinque storie ironiche, anche, come ironica può diventare qualsiasi vita che non riesce a risolversi, che resta impigliata fra le maglie dell'impossibilità.

Partendo dalle principali tecniche di scrittura teatrale, ogni partecipante potrà imbastire la propria storia, il proprio soliloquio, il proprio personaggio. Gli darà ritmo e stile suoi, analizzando temi e motivi, alla scoperta di una propria voce drammatica.

Verranno trattati i seguenti argomenti:

Strutture funzionali

Anamnesi

Idiosincrasie

Lo *skaz* o il monologo gergale

Il soliloquio

I titoli

I dintorni del testo

Gli incipit – gli inizi

Gli explicit – i finali

Gli straniamenti

I punti di vista

Il metodo della lente d'ingrandimento

Il Terzo oggettivo

Le forme minime della narrazione

Gli apoteismi

L'apologo

Storie circolari

Storie a incastonatura

La digressione

L'intreccio delle storie, ovvero: l'*entrelacement*

Storie parallele

Escalation

Rosario Palazzolo è drammaturgo, scrittore, attore e regista. Ha scritto i testi teatrali: *Ciò che accadde all'improvviso* (2006), *I tempi stanno per cambiare* (con Luigi Bernardi, 2007 – Premio Oltreparola alla drammaturgia), il testo breve *Il fatto sta* (2006), e i due atti della Trilogia dell'Impossibilità: *Ouminicch'* (2007) e *'A Cirimonia* (2009). Per la narrativa, ha scritto il romanzo *L'Ammazzatore* (Perdisa Pop, 2007). A breve uscirà il suo secondo romanzo, *Concetto al buio*.

Anton Giulio Pandolfo è attore e regista. Si è formato ed ha vissuto esperienze lavorative con artisti del calibro di Paolo Ferrari, Maurizio Gueli, Giorgio Albertazzi, Yves Lebreton, Étienne Regnier, Stéphane Drouard, Gary Brackett. Ha diretto (con Rosario Palazzolo) *Ciò che accadde all'improvviso*, *Il fatto sta*, *Ouminicch'* e *'A Cirimonia*.